



BIRRA CAMERINI
Un viaggio d'emozioni

Piazzola sul Brenta, 16.06.2012

COMUNICATO STAMPA - A Piazzola sul Brenta nasce BIRRA CAMERINI.

Il brand BIRRA CAMERINI nasce nel maggio 2012 in onore della "CAMERINI", nome dato alla Padova-Piazzola, la prima ferrovia privata italiana simbolo della crescita economica e sociale di Piazzola sul Brenta (PD) agli inizi del Novecento. Oggi di quella mirabile opera rimangono solo pochi resti, sparsi nel territorio piazzolese - ma ancora visibili - dopo la lontana chiusura del 31 dicembre 1958. Una memoria storica che non vogliamo dimenticare, traccia indelebile del nostro territorio, della nostra cultura economica e sociale.

MISSION

Con la produzione artigianale della nostra birra abbiamo provato sensazioni indescrivibili e realizzato finalmente un sogno che tenevamo nel cassetto da tempo. Ora desideriamo condividere con Voi il nostro viaggio nelle emozioni del gusto.

VALORI

Amiamo i prodotti fatti con cura. È per questo che la nostra priorità è la scelta di materie prime di alta qualità, combinate secondo ricette innovative ed originali, il tutto con la massima serietà verso la sostenibilità del prodotto, il legame ed il rispetto del territorio. BIRRA CAMERINI è storia, gusto, emozione, design.

DESIGN E COMUNICAZIONE

Il design come forte valore distintivo, capace di esprimere l'essenza della nostra azienda.

La comunicazione come voce dei nostri prodotti.

Il design e la comunicazione iniziano proprio dal marchio. Un logotipo e cinque punti disegnano la nostra identità ed identificano - sovrapposti alla mappa della città di Piazzola sul Brenta - il nostro birrificio (punto più grande), la stazione ferroviaria Nord (punto medio) e le tre grandi industrie della Piazzola del Novecento: la filanda per la seta, la fabbrica di concimi e lo iutificio.

Un filo invisibile che ci lega al passato ed alle nostre origini, proiettati verso il futuro.

La "CAMERINI"

Inaugurata il 2 aprile 1911, strettamente legata alle attività economiche del territorio, la ferrovia "CAMERINI" fu voluta dal conte Paolo Camerini come completamento all'importante filiera industriale insediata nel tessuto urbano di Piazzola. Il polo industriale ruotava principalmente attorno a tre grandi industrie: la filanda per la seta, la fabbrica di concimi e lo iutificio. Accanto ad esse nacquero altre fabbriche minori, opifici manifatturieri, da supporto alle tre principali: fornaci, segheria, maglio, ferriera, mulini, fabbrica per le conserve (poi trasformata in essiccatoio per tabacco). A completamento l'attività di estrazione della ghiaia del Brenta e le sei centrali per la produzione di energia elettrica. La "CAMERINI" collegava le fabbriche tra di loro, il porto fluviale di Limena, le ferrovie "Decauville" e le cave di ghiaia del Brenta. Un mirabile contesto di sviluppo produttivo, che raggiunse il suo massimo sviluppo nel 1923 e che vide la "CAMERINI" protagonista indiscussa - per 47 anni - dell'economia industriale veneta padovana.

Contatti stampa:

Giampaolo Miotto · g.miotto@birracamerini.it · +39 349 5870503